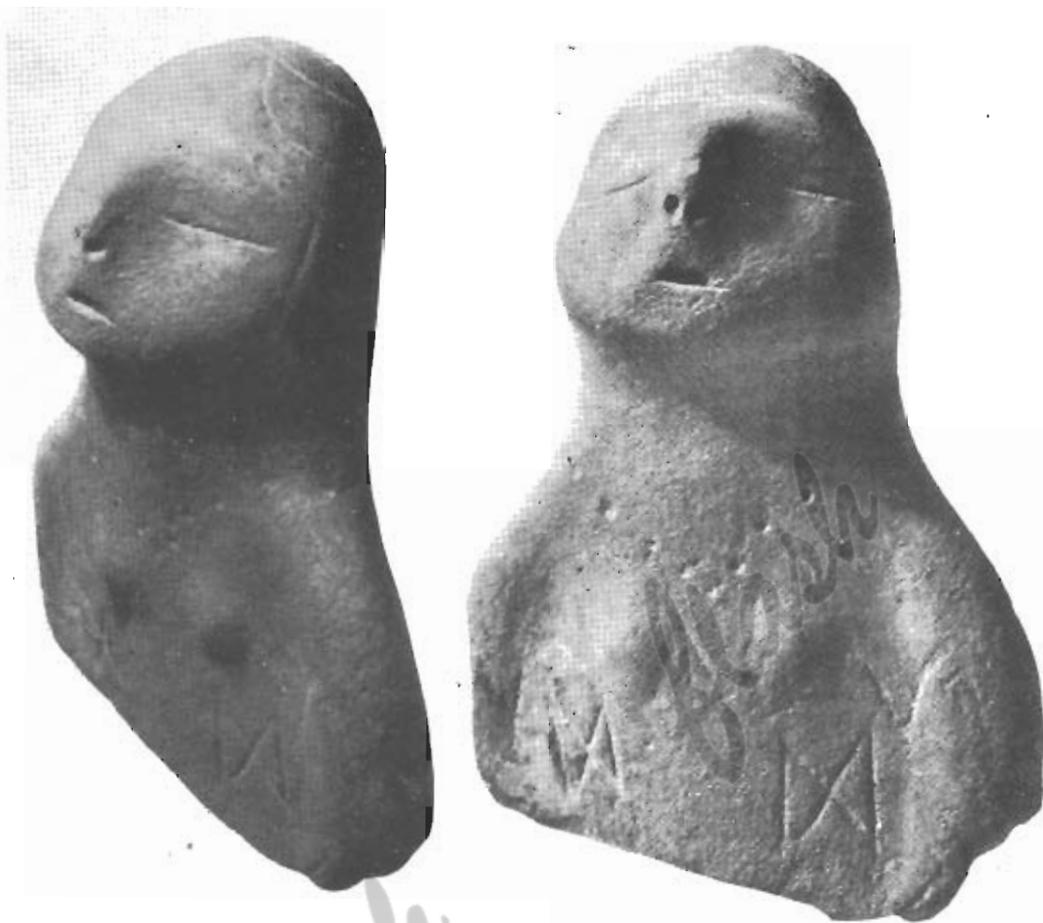


Forse a causa del prosciugamento dei fiumi, il tavoliere pugliese per qualche secolo non si dimostrò più adatto agli insediamenti umani: il grande villaggio cinto da fossati della Puglia settentrionale cadde in disuso e gran parte della popolazione, migrata verso il nord, finì col perdere ogni contatto con la terra d'origine.

Verso la metà del II millennio ci fu un'altra regressione fino alla valle dell'Aterno, per l'affermazione nel Sannio di una cultura fortemente caratterizzata, che cercava di svincolarsi da ogni riferimento troppo aggregante con la cultura adriatica. Press'a poco nel medesimo tempo il confine settentrionale si spostava verso il Foglia, per l'insorgere in Romagna di una cultura di tipo padano.

Io ritengo che a quest'area, soggetta a progressive riduzioni geografico-culturali, si possa dare la denominazione di Picenia: sia che i piceni vi avessero la loro origine, come è assai probabile (i nomi storici *Pikeni*, *Peuketii* e *Ja-pigi* hanno la stessa radice), sia che vi fossero giunti prima degli indoeuropei, sia che costituissero un gruppo di indoeuropei venuti dalla penisola balcanica o dal nord.



Busto fittile (da Passo di Corvo - Foggia)

**LIBRERIA**  
*Prosperi*

**Libreria concessionaria:**  
**Istituto Poligrafico Zecca dello Stato**  
**Istituto Geografico Militare**



**NOVITA' IN LIBRERIA**

**OCCHIO SULLA CITTA'**  
*di Marcella Rossi Spadea*

Soroptimist International  
Club di Ascoli Piceno  
L. 15.000

**IL GALLO E' MORTO**  
*di Ingrid Noll*

Ed. Mondadori  
L. 26.000

**CASA SAVOIA**  
**DIARIO DI UNA MONARCHIA**  
*di Maria Gabriella di Savoia*  
*Romano Bracalini*

Ed. Mondadori  
L.39.000

L.go Crivelli, 8 - Tel. 0736/259888 - Ascoli Piceno



**GRILLO**

**COSTRUZIONI**  
**EDILI**

VIA NAPOLI n. 65  
ASCOLI PICENO  
TEL. 0736/342149-54